

COMUNE DI REFRONTOLO
L'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 29 DEL 19.12.2016

- Al Sig. Sindaco
- Al Segretario Comunale
- Al Responsabile del Servizio Affari Generali

OGGETTO: Contrattazione collettiva decentrata - anno 2016. Certificazione ex artt. 40 e 40-bis, D.Lgs 165/2001.

Il sottoscritto Dott. Permunion Stefano, Revisore unico del Comune di Refrontolo,

Premesso che:

- l'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sia effettuato dall'organo di revisione ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno;
- gli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs 165/2001 prevedono l'intervento degli organi di controllo per la certificazione delle relazioni accompagnatorie di "ogni contratto integrativo", nonché il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e le vigenti norme di legge;
- il parere del revisore attiene tale compatibilità dei costi e deve essere reso in coerenza con i contratti collettivi vigenti;

Ricordato che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009 - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

Dato atto che il Comune:

- ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2016;

- nell'anno 2015 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2016 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;
- nell'anno 2015 ha rispettato il rapporto tra spese di personale e spese correnti nella media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2016 sarà rispettato il suddetto parametro;

Vista la determinazione n. 284 del 05.12.2016 ad oggetto "Costituzione fondo risorse decentrate anno 2016";

Vista la preintesa relativa al CCDIA – anno 2016 di cui trattasi, sottoscritta in data 12.12.2016;

Rilevato che le risorse destinate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa anno 2016 risultano così costituite:

€ 27.250,36	risorse stabili
€ 1.800,00	risorse variabili art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999 (delibera di Giunta Comunale n. 113 del 30.11.2016)
€ 630,00	risorse variabili art. 5, comma 5 del CCNL 01.04.1999 - proventi sanzioni Codice della strada - art. 208 D.lgs 285/92 (delibera di Giunta Comunale n. 91 del 14.09.2016)
€ 458,80	risorse di cui all'art. 15, c.1, lettera k)

per un totale di €. 30.139,16, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2016", allegato "A" al presente parere, quale parte integrante e sostanziale;

Accertato il rispetto di cui all'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) nel suo duplice vincolo che prevede: *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*.

Atteso che le risorse decentrate di natura stabile risultano, anche nell'anno 2016, superiori alla somma degli importi destinati a progressioni orizzontali e indennità di comparto;

Dato atto che le risorse variabili, quantificate in €. 2.430,00=, espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dell'organismo di Valutazione e saranno erogate al personale in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obiettivi ai quali l'incremento è stato correlato, come risultante da specifica relazione resa dal responsabile del Servizio competente;

Vista la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria redatta dal Responsabile del servizio Affari Generali ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001 e della circolare n. 25 del 19.07.2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la quale viene illustrato il contenuto della pre-intesa dell'accordo annuale relativo all'utilizzo del fondo produttività per l'anno 2016;

Accertato che l'ammontare di dette risorse, determinato nel rispetto delle prescritte disposizioni di legge e contrattuali, trova copertura:

- nelle voci stipendiali dei singoli servizi per quanto concerne le progressioni orizzontali e l'indennità di comparto (quota carico Ente);
- nelle voci relative alla contrattazione decentrata dei singoli servizi per quanto concerne le indennità di rischio, disagio, turno, reperibilità, procedimento, comparto (quota finanziata dal fondo accessorio), deleghe personale servizi demografici, maneggio valori, maggiorazioni lavoro festivo, progetti obiettivo;

NEL CERTIFICARE

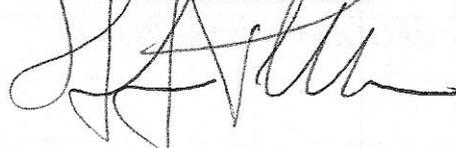
1. che gli oneri previsti per la contrattazione decentrata 2016 del personale del Comune di Refrontolo, corrispondenti ad € 30.139,16=, di cui € 458,80= per compensi previsti da norme contrattuali e di legge non considerati ai fini dei vincoli relativi alle spese del personale (art. 15, c.1 lettera k), sono stati determinati nel rispetto delle prescritte disposizioni di legge e contrattuali e trovano copertura:
 - nelle voci stipendiali dei singoli servizi per quanto concerne le progressioni orizzontali e l'indennità di comparto (quota carico Ente);
 - nelle voci relative alla contrattazione decentrata dei singoli servizi per quanto concerne le indennità di rischio, disagio, turno, reperibilità, procedimento, comparto (quota finanziata dal fondo accessorio), deleghe personale servizi demografici, maneggio valori, maggiorazioni lavoro festivo, progetti obiettivo;
2. la compatibilità dell'ammontare complessivo delle risorse decentrate rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa di personale, imposto dall'art. 1, comma 557, della legge 27.12.2006, n. 296;
3. la corretta applicazione dell'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) che prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”.
4. il permanere di un adeguato equilibrio, anche per l'anno 2016, tra le risorse decentrate stabili disponibili e il loro utilizzo, che si concretizza in un differenziale positivo a favore di dette risorse rispetto al loro previsto impegno per progressioni orizzontali e indennità di comparto,

RACCOMANDA

di dare pubblicità a tale accordo in modo permanente sul sito Istituzionale dell'Ente, sia del contratto integrativo stipulato, che della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

Letto, approvato e sottoscritto, 19.12.2016.

IL REVISORE DEI CONTI
dott. Permian Stefano



COMUNE DI REFRONTOLO - Costituzione Fondo 2016	
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	23.268,04
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	2.968,94
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	1.460,54
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	1.342,96
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	79,98
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	2.171,90
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	3.484,28
RIDUZIONE LEGGE 208/2015, ART. 1, COMMA 236	557,72
Totale Risorse stabili	27.250,36
Risorse variabili soggette al limite	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	1.800,00
(ART.5, C.5, CCNL 1.04.1999 – ART. 208 D.LGS 285/1992 PROVENTI C.D.S.	630,00
Totale Risorse variabili soggette al limite	2.430,00
Risorse variabili NON soggette al limite	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	458,80
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	458,80
TOTALE RISORSE VARIABILI	2.888,80
TOTALE	30.139,16